

D.l. Bollette, posta la fiducia: taglio ai costi energetici per famiglie e imprese

Decreto bollette: il Governo pone la fiducia alla Camera per accelerare le misure su energia, con aiuti a famiglie e imprese contro il caro prezzi.

(Fonte: <https://www.diritto.it/> 2 aprile 2026)

Nuovo passaggio politico per il decreto bollette: il Governo ha deciso di porre la questione di fiducia alla Camera sul disegno di legge di conversione del provvedimento contro il caro energia.

La scelta accelera l'iter parlamentare del decreto, che punta a introdurre misure urgenti per ridurre i costi di luce e gas a favore di famiglie e imprese. Il testo approda in Aula il 30 marzo. Il provvedimento interviene su bonus sociali, oneri di sistema, meccanismi di acquisto dell'energia e riforma del ruolo degli ETS.

Indice

- [1. Quadro normativo del Dl Bollette](#)
- [2. Misure a favore delle famiglie, potenziamento del bonus sociale](#)
- [3. Interventi per le imprese, taglio degli oneri di sistema e rimodulazione dell'Irap](#)
- [4. Oneri generali di sistema](#)
- [5. Aumento dell'Irap per operatori energetici](#)
- [6. Riduzione dei costi del gas e sostegni ai settori ad alto consumo](#)
- [7. Disaccoppiamento del prezzo dell'energia elettrica da quello del gas](#)
- [8. Riforma del sistema ETS e richiesta di autorizzazione UE](#)
- [9. Intervento strutturale e non emergenziale](#)
-

1. Quadro normativo del Dl Bollette

Il Consiglio dei Ministri riunitosi il 18 febbraio 2026, ha dato l'ok a un decreto-legge che reca *“Misure urgenti per la riduzione del costo dell'energia elettrica e del gas in favore delle famiglie e delle imprese”*. L'articolato si inserisce nel contesto delle politiche di contenimento dei prezzi energetici e della competitività del sistema produttivo nazionale. Secondo quanto dichiarato nel videomessaggio ufficiale della Presidente del Consiglio, l'intervento avrà un impatto stimato in **oltre 5 miliardi di euro** di risparmi e benefici diretti in favore di famiglie e imprese.

2. Misure a favore delle famiglie, potenziamento del bonus sociale

Il testo interviene sulle **famiglie più vulnerabili**, rafforzando in modo ulteriore il *bonus sociale* già esistente. Secondo quanto riportato nella comunicazione istituzionale del Governo, il bonus raggiunge **2,7 milioni di nuclei familiari**, prevedendo:

- **sconto aggiuntivo di 115 euro annui** sulla bolletta elettrica;

- **sostegno totale portato a 315 euro**, includendo il precedente contributo di 200 euro;
- **sconti volontari di almeno 60 euro annui** da parte delle aziende energetiche per le famiglie con **ISEE fino a 25.000 euro**, non beneficiarie del bonus sociale.

3. Interventi per le imprese, taglio degli oneri di sistema e rimodulazione dell'Irap

Un capitolo rilevante del decreto riguarda le **imprese**, con misure dirette a ridurre il peso delle componenti parafiscali della bolletta.

4. Oneri generali di sistema

Il Governo interviene con una **riduzione degli oneri generali di sistema**, voce che grava in modo significativo sui costi energetici, e l'**abbattimento degli oneri** su oltre **4 milioni di imprese**, in virtù delle risorse ricavate da nuove misure fiscali.

5. Aumento dell'Irap per operatori energetici

Il decreto prevede l'**aumento dell'Irap del 2%** a carico delle aziende che producono, distribuiscono o forniscono energia. Il gettito finanziario derivante dall'implementazione viene destinato al contenimento delle bollette delle imprese, riducendo significativamente la componente parafiscale.

6. Riduzione dei costi del gas e sostegni ai settori ad alto consumo

Il testo interviene finanche sul prezzo del gas, con:

- **abbattimento degli oneri di trasporto**;
- **riduzione di altre componenti tariffarie** a favore delle aziende gasivore, come quelle della **ceramica** e del **vetro**;
- riduzioni di costo stimate fino a **220.000 euro annui** per le imprese più energivore.

7. Disaccoppiamento del prezzo dell'energia elettrica da quello del gas

Tra gli highlights figura l'introduzione di un meccanismo di **disaccoppiamento tra prezzo dell'energia elettrica e prezzo del gas**, storica battaglia rivendicata dal Governo. Il decreto prevede:

- la creazione di una **piattaforma pubblica** che consenta alle imprese, anche piccole, di aggregarsi e acquistare energia tramite contratti **PPA** direttamente dai produttori;
- il supporto del **GSE** e di **SACE** come garanti;
- l'obiettivo di sottrarre il prezzo dell'energia alla volatilità e alla speculazione dei mercati.

8. Riforma del sistema ETS e richiesta di autorizzazione UE

Il decreto contiene una norma strutturale che punta a **scorporare il costo degli ETS** dalla determinazione del prezzo dell'energia proveniente da fonti rinnovabili. Gli ETS, pur essendo una

misura ambientale coerente con la lotta alle emissioni, incidono anche sul prezzo dell'energia rinnovabile, che invece non dovrebbe esserne influenzata. Lo scorporo richiederà **autorizzazione da parte dell'Unione Europea**.

9. Intervento strutturale e non emergenziale

Il decreto-legge cd. Bollette rappresenta un provvedimento di ampio respiro che mira a produrre effetti strutturali sul costo dell'energia, sia per i nuclei familiari vulnerabili sia per il tessuto produttivo. La linea del Governo, come dichiarato dalla Presidente Meloni nel videomessaggio ufficiale, è orientata a garantire:

- **stabilità dei prezzi;**
- **maggior competitività delle imprese;**
- **riduzione delle distorsioni del mercato energetico;**
- **maggior equità nella formazione dei prezzi dell'energia rinnovabile.**